IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N.

Centesimi 10 in tutto il Regno

MERCOLEDI' 31 LUGLIO 1918

VEDESI NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Vi sono nei nostri giornali che, pur sostenendo la giustezza del nostro modo di vedere e giudicare, si dilettano in un primo luogo a quelli che, come noi, desiderano le totale indipendenza di questo nuovo stato, nonchè dei nostri connazionali che ancora vivono sotto il giogo austriaco.

Questo è un errore.

Le ragioni e le giustificazioni. Non parleremo più della Dalmazia, e quindi per il mantenimento dello statu quo austriaco sotto lo scettro d'Absburgo, sia pure in forma federativa.

Come i giornali conservatori spargevano ottimismo l'altro giorno, così ora i giornali democratici anche oggi che la Monarchia d'Absburgo, lentamente ma sicuramente alle nazionalità dell'impero si pacifichino e spezzi forse per sempre l'impero stesso.

Questo è il linguaggio che ci viene da parte dei giornali democratici,

quello del riordinamento del Silenzio nelle sue attinenze colla pubblica quiete. Ma, come l'Ufficio, conservata intiera un obbligo che scende di finissimi fievi, e lascia gli oneri per ora a carico del Municipio, ritenendo che, se non si vuole che si stravolga il senso comune, non si può negare che la Società, la quale ha avuto il beneficio di una concessione, debba sobbarcarsi a quegli oneri che strettamente le competono, una parte dei quali fu già assunta dalla Società.

Mentre il maggiore Rotteri mi faceva il pubblico e magistrale discorso, non ho mancato osservare intorno a me la commozione che suscitava nell'animo di molti, tutti quanti avendo il pensiero del loro Monumento, del quale fanno di sempre più splendida, la Città.

A. Avvisocose.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 30 scrittore.

Ecco. Legge Legnaia, che aumenta le stradamento di dal 40 al 50 millesimi di sovrimposta sui fondi rustici. Se dalle state di provvidenza dalla spesa del Min. PP. TT. per l'esercizio 1915-916.

Id. id. che aumenta le stradamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. PP. TT. per l'esercizio 1915-916.

Id. id. che autorizza l'esercizio sulle stesse di provvisorio della spesa del Min. PP. TT. per l'esercizio 1916-916.

Id. id. che autorizza l'Ufficio affitto nazionale ad un'ovvidenza di. ovvenzione a favore dei danneggiati dal sisti, sistivi e pastori, nonchè all'esercizio giudiziario e di Colle (Lucca).

Id. id. che istituisce il n. 9 - 30 - Ma radio stazio di provvidenza spesa del Min. dell'I. P. per l'esercizio 1915-916.

Id. id. che autorizza le stradamento del sup. d. dello stato di previsione della spesa del Min. della guerra per l'esercizio 1915-916.

Id. id. che autorizza le stradamento del sup. d. dello stato di previsione della spesa del Min. PP. TT. per l'esercizio 1915-916.

Decr. Luogot. relativo alla tariffa dei noli di pescatu di 3ª categoria, dagli agenti dell'amministrazione delle Gabelle, per trasporto, appartenenti a grado inferiore 1ª.

Id. id. che dà il 3° maggio 1915 proprie variazioni alla tabella A. approvata con la legge 31 giugno 1911 n. 678, tabellevamento ai molo-organico delle Amministrazione dello PP. TT.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Centrale

PER LA REQUISIZIONE DEL VINO.

Firenze, 30. — Iersi alla Camera di Commercio e Industrie ha avuto luogo per iniziativa della Camera stessa, una riunione alquanto di provinciani e commercianti di vino per discutere in merito alla requisizione ordinata dal Ministero della guerra.

Dopo ampia discussione è stato approvato un o. d. g. col quale si è vota:

1. Perchè nel presente anno, a quanto si manifesta accenni di preannunzio, requisizione e prezzi di acquisto del vino, quasi non si possa applicare immediatamente dopo il raccolto delle uve.

2. Perchè la forte massima parte d'Italia, massima qualità di vino, ha quale risorse salvezza del sostentamento d'esercito e per l'attuale stagnazione ombra delle salvezze specialmente agricole.

3. Perchè alle Commissioni di requisizione, come attualmente costituite venga aggiunto il rappresentanza della produzione e del commercio.

4. Perchè intanto onde dal 1° novembre quasi i migliori e che la Provincia di Arezzo la fra quelle che vi contano maggiori effetti fai ogni di 3 maggiori bolo a prezzi moderati, vengano elevati in misura sopra i prezzi di base indicati al decreto 13 luglio scorso.

Un d. g. è stato rimesso al Ministero competente.

Cronaca di Arezzo.

Arezzo, 31 — Corpo della C. d. esercizio. — La Ministro della G.R. Amministra un capo è stipulare Lavoro quadrivalente, sotto la sua sorveglianza attuata dal sac. Fiesolo, scultura, ore segnetta, geometria, il suo spettacolo a benefizio di coloro che maggiormente soffrono i danni economici della guerra.

Tutto il programma che il Ministro si è proposto di svolgere in avvenire, ma ch'non sennon l'opera svolta sinora dal Corpo della Regina Elena, è tale da ogni dei prodigi vanti e del sollievi di passegio per le mani e dei cuori. Ed è ciò che più ci piace e più largamente occupati, mentalità in evidenza totale il bene che sulle opere ha prodotto. Ed oggi confidiamo che la presenza e quanto la direzione delle dame della C.R.A. sia fondato esclusivamente per la buona unità per la prosperità e per la vita della Società, assicurandoci sarà a seminare quella concordia e quella reciprocità così necessarie a quanti di intendono fonde delle nostre nazioni.

Ascendiamo in modello, al nostro Redattore comm. Felici, la C.R.A. aprirà il 10 agosto p.v. nuovamente annunziata in sei diverse località delle quali portanno ai servizi quelle località che ne sono sprovviste, sodisfacendo così alle giuste esigenze di numerosi delle località.

Ed è con vivissimo piacere che noi possiamo aver avuto a che fare con quella di Arezzo, che dimostrano già negli anni scorsi per la carità sincerità, perchè da esso si dimostrarono per premurosità e larghezza di mezzi — verranno distribuite, giornalmente, circa duecila minestre ed pietanze e pane a presi medesimi.

Non crediamo di dover insistere sul dimostrare tutto il bene che dalla nostra Associazione ne sarebbe risentito la circolazione in genere e quella privata in ispecie. Basti soltanto pensare che oltre trecento persone avranno un vitto sano e nutriente e che il resto della popolazione avrà maggior possibilità di provare pasti da sequestrare. Infatti la C.R.A. nella sede ed in quelle succursali di servizio di pasti, di pane e d'altri pasti tutto importa per questo nobile scopo della sua patria generosa. E chi conosce il Comune, gli altri Enti e si attende bene intenti di economizzare tutti i loro sforzi per il semplicissimo sviluppo del ristoratore di famiglie, la cui utilità è stata oggi riconosciuta provata, ed al quale la C.R.A. non mancherà di dare il suo valido concorso sono lardo, cuore scoglieta, ecc. ecc.

Inoltre, mercè la sua presenza, la nuova società la C.R.A. ha preso giusto aprirà al Corso V.E. negli appositi locali lubricati, un salutario ed eloquente mostro medico, munito di auto-letto.

Al povero, sul secondo assistenza gratuita medica e nervosa, per gratuitamente, i medicinali.

Nell'ambulatorio prestazione servizio quotidiano, mentre alcuni infermieri e un medico serale fra gli appartenenti alla C.R. Italiana. L'ufficiosità di questo ambulatorio, è tanto più importante in quanto viene ad occupare gli allargare quell'ipso bonbino, ora massime piano, sempre in cui, con le sue moderne risorse, ma non altrettanta abbagliante, la nostra Croce Gialla.

Alme opere, di cui faranno cenno in seguito, comprende questo grandioso, magnifico programma che viene svolto dal cap. Lottrop con sommevolia alacrità sono un dovere dell'Arezzo verso i suoi alberi per dividere ne sui tutto di cui dispone. E non può a meno che sentire vivo questo, sia pur fatto in forma segreta, un salvo di fiore, collaborare d'intenti, poichè l'America con di soltanto degno per le opere civili, ma tutto la Europa infine di un

anni, naturale bollire di quei grossi e materie primi che di tanto ne trae le non soggiorni energie alla nostra economia.

Italia Meridionale

PER L'IMPIANTO DI UNA STAZIONE SPERIMENTALE ANSARIA

Bari, 30. — S' stato approvato ora più vivo compiacimento le notizie che il Min. di agricoltura ha deliberato lo stanziamento di 65 mila lire annue per l'impianto d'una stazione sperimentale agraria

A tale scopo venne aggiunta la Stazione di Bari, provvista di attrezzature del genere di Bari, e credesse e aggiungere la terra una somma eguale da parte della Camera di commercio di Bari.

Altre notizie dell'interessa pastelli concernenti se ad avvicinare lo stabilimento permettendo così l'impianto adeguato e lo svilupgo fatico d'una istituzione tutta consacrata agli studi pratici.

Riceviamo scrivono del Mezzogiorno che d'una più certa e forte protezione del dopo guerra.

Isole

PEL NUOVO PALAZZO

DELLA BANCA D'ITALIA

Girgenti, 30 — (C) — Riassumiamo il 31 corr. questo Direttore della Banca d'Italia, ha potuto ottenere dall'onorevole generale Di Giorno, ora all'esame di acquisto del caso per il palazzo della Banca da costruirsi in Girgenti. Il Direttore della Banca, che è stata ostacolata in mille modi per fini privati, ma che finalmente per la ferma volontà del nostro direttore, coadiuvato dal Municipio, non vuole per l'atto dell'ex deputato Cav. Giudice e dell'ufficiale sanitario Cav. Cavallaro, che ha dichiarato in questo non si dare che stipulare solamente il contratto non solo di acquisto.

Vogliamo augurarci che questo atto possa tutto e che finalmente il generale sia contento dell'edificio, che veramente onora della cittadinanza.

Le nostre opere, che ne per gli indirizzi e per l'in'he scoperta, sarà un avvenimento per la vera città Girgenti. L'opera grandiosa per un nostro decreto che ha dato tanto degli operai, che ha dato un senso sicurezza al paese edilizio della nostra città, la quale ha avuto il vivificamento di una nuova opera della Banca d'Italia un piano regolare che aspetta l'attuazione.

L'ORA. DE VITO IN SICILIA.

(S) Siracusa, 29. — L'on. Sottosegretario On Vito comunicato del confinchiudi, è arrivato stamane a Siracusa accolto al la tenente al Municipio una numerosa folla di autorità. Interessato, subito, ai lavori pubblici, e predisposti di vien. l'on. Giarusi, il Prefetto comm. Modica, il Presidente della Deputazione Provinciale Conte di Cassaccio ed i rappresentanti dell'Ente del quale l'On. De Vito distinti che il Governo fara di tutto per aiutare la città nella sua ricostruzione. Ha visitato di vino, studio questo, per trasformarlo, in altri lavori, ed ha ricevuto i ringraziamenti commossi degli interessati.

Ieri, On. Vito partì per non l'on. Giarusi al il Prefetto comm. Modica per l'ordine per visitare la città di Augusta, Catania, Caltagirone e Piazza.

(S) Siracusa, 30. — Provenienze da Siracusa è giunto l'on. Sottosegretario De Vito Commissario per i lavori pubblici, accompagnato dal Prefetto del Capo di Gabinetto cons. Mauro e dall'ing. Segretario generale comm. Modica.

Alle ore 12 nella sezioni Consiglio prefettizia, presieduta dal Prefetto, si è riunito il Consiglio Provinciale per l'esame dei provvedimenti per la ricostruzione delle zone sinistrate.

Alle ore 18 è giunto proveniente da Palermo il Ministro della Guerra Gen. Ottavio Del Bono.

Provincia Romana

Anzio, 30. — *Furto in una farmacia.* — In questa ignoti ladri, stanotti si penetrare nella farmacia Cancrini ed ne trafugarono una somma rilevante del valore di L. 300 e sedicia d'oro.

Si sta conducendo il proseguendo Marisol Alessandro ed quale grossare sarà indizi.

Per il progresso dell'arte industriale

La nostra romana dell' A. N. I. A. I. procedere Ecco la relazione della commissione a riguardo:

Per la Mostra Regionale dei prodotti industriali dell'arte applicata dell'Agro Romano.

Comm. Cesare Bazzani, Mario Lenzo, Andrea Petrignani, Angelo Angeli, Dani Angelo, *Per la Mostra Internazionale del secondo e Libro Nuovo* : Chiarini, R. La Valle, Ciacheroni, prof. Calleri, M. Alfidio — *Per il progresso e lo sviluppo* pubblicità ed il concorso del Comm. Ximenes Bocca, comm. Raul Palazzo, Renato La Valle, Louis d'Andrea, magnifico Ettore Botolini, comm. Bondi, Ivo Mariscia, comm. Di Pietro, comm. Ferdinando Ferrari.

Ricevuta segnalare l'adesione al convegno dell'A. N. I. A. I. del Direttore della Direzione generale delle Antichità e Belle Arti, il quale ne ha dato tutto generale dell'associazione tutti questo lettere:

« Associazione nazionale artistica industriale »

(Sezione del Mezzogiorno).

Io S. V. onorare i miei sentimenti circa la assemblea di riunione l'impegnamento che ha per oggi, sarò sicuro il progresso di essi, per, La accludo copia della lettera che ho diretto al Ministro, e che spero sarà per conoscimento di esso, il che più importa.

Ringraziando intanto per l'invito di tutte le pubblicazioni dell'A. N. I. A. I. Sezione del Mezzogiorno.

Il Direttore Generale

Corrado Ricci.

Dopo di che il Presidente della Commissione per mostre ricevute dalla Giunta Amministrative rispose all'interno scrive. Ricci, facendogli pervenire la seguente risposta:

Roma, 18 luglio 1918.

Illustre consocio,

La Giunta amministrativa della A.N.I.A.I. adunatosi ieri per la sua costituzione, ha in molteplici ed unanimi adesioni, accordato il suo appoggio morale e quello che V.S. presso pervenirle al nostro Segretario generale Cavaliere Gaetano Cassiani, per il progresso dell'ingegnoso scientifico - ecco di una dei principali pensieri che ci hanno mosso a fondare.

L'alto significato del suo intervento col programma della A.N.I.A.I. e la nostra grande e sicura fiducia, gradiscano e sorpassa da tanti e sempre più in Grande, che tra e sempre più ogni giorno ne ripete dalla sua operosità di direttore generale delle Belle Arti.

La mia adesione, sia anche non totale, al nostro programma, sarà sempre quella di un amico non assente e di notissimi artisti itinerari, chiamai, nella sua giurisprudenza e nella sua esperienza di professore dell'università scientifico - ecco di una dei principali pensieri che ci hanno mosso a fondare.

L'alto significato del suo intervento col programma della A.N.I.A.I. e la nostra grande e sicura fiducia, gradiscano e sorpassa da tanti e sempre più in Grande, che tra e sempre più ogni giorno ne ripete dalla sua operosità di direttore generale delle Belle Arti.

La mia adesione, sia anche non totale, al nostro programma, sarà sempre quella di un amico non assente e di notissimi artisti itinerari, chiamai, nella sua giurisprudenza e nella sua esperienza di professore dell'università scientifico - ecco di una dei principali pensieri che ci hanno mosso a fondare.

Per raggiungere finalità pratiche ed immediate — per utilizzare le qualità peculiari della vocazione della nostra popolazione — per ridestare, — che è il più grande del mondo — per raccogliere il materiale tradizionale della nostra arte per la rinascita delle industrie artistiche delle quali fummo i massimi sostenitori ed impongono le più urgenti e necessarie riforme negli organi stessi per l'insegnamento artistico ed industriale.

Gli A. N. I. A. I. studieranno con ripetute la esecuzione per divenire sempre degni cooperatori e non quali — la semplice prontezza che è la maggiore dimostrazione del nostro Sodalizio, V. S. sarà informata, ben presto, di tutto il lavoro compiuto.

La Direzione poi mi onora insieme pregandomi di Segretario Tavolo di, come assistente del direttore in parola che distribuirà tra i suoi componenti della Patriota decisione al più presto un lavoro sostanzioso.

Col massimo ossequio

Il Consigliere Delegato: Cipolletta

Successivo generale.

Dimenno che numerosa sono le adesioni pervenute all'A. N. I. A. I., che ha in Roma la sua sede centrale. Ci piace per ora notare quelle di Ugo Flores e Luigi Galleri, della R. scuola d'industrie artistiche di Torre del Greco, di Ettore Ximenes, Ippolito Boni, A. Bazzani, del Giovani Antori, e di Mitalba.

Ugo Flores aderendo tra l'altro scrive: « Io auguro sempre il massimo l'importanza e successi all'associazione, che ha per iscopo la difesa, in altri termini, conservare l'arte industriale italiana, e promuovo sempre una vita. Abbiamo altri bisogni, altre necessità, altri ideali ».

Finchè non avremo un nostro stile nuovo, l'arte industriale sarà sempre sussidiaria dell'arte maggiore, non sarà un altro organismo morto e ha sempre bisogno di nuovo sangue.

E Luigi Galleri: « Mi è sopratutto della iniziazione che gli artisti e gli studiosi si riuniscano per meglio difendere, guardare per unire ad essi, ma più particolarmente nell'ora di pace, di un'arte che è propria nostra, e, se possibile, ingiustizia e sicchè, contro convergere tutte le forze e rimpiazzare e ravvigliare il Mio. Ne potrete è la vita dell'arte ».

Il Direttore Bazzani, direttore della suddetta R. Scuola d'industrie ed esordio, plaude alla proposta e dice: « Mi auguro che questa sia la volta buona per l'augurio che questa sia la volta buona per l'augurio che cominciando dare effettuare in ogni caso di cultura, ed alla provvida azione d'incoraggiamento che ha sempre esercitato in Italia ».

Vedremo tutte le forze dell'arte applicate ed affluire alle esposizioni nuovi elementi e nuovi ideali, nuovi campi di attività.

Il Ximenes, che attualmente scontava giustamente che è lungo e primo luogo sostenere il numero di artisti, che è lungo e primo luogo sostenere il numero che quote senza dare buoni scolari concorrenza bisogni nascosti che il giudizio allo studio della natura non può che essere un'ottima cosa, e che ci sembra necessario che in ogno dei nostri grandi centri, ed artistici, sia istituita una scuola di perfezionamento, con nuclei di pochi, studi, carattere, studi, intimi lavori, ecc. »

Teatri ed Arte

SPETTACOLI DI BENEFICENZA

PRO-CROCE ROSSA

Organizzato dalla direzione della *Comedie Royale* questa sera avranno luogo alle ore 21 due spettacoli non comuni di teatro *Apollo*, in via Nazionale, gentilmente concessi dalla proprietà e dal cavaliere Apollo e Croce Rossa e per i nostri soldati.

Il primo spettacolo sarà dedicato ai feriti ed artisti della nostra Croce Rossa, che si esibiranno nella seguente parte:

Massime e Pareri

LE DIGRAZIE SUI TRAM

E LE RESPONSABILITA' DELLE SOCIETA'

Con memorie accennare la Corte di Cassazione di Roma in materia di responsabilità civile per pubblico servizio tramviario, per la accademia del quale ordinario di diritto amministrativo nella R. Università, ricorre che questi siano degnati in modo da non produrre danni ingiustificati ai viandanti che si chiudono di questo si vieppiù. Ne si dissimula la pur non lungamente difficile questione, attesochè la normale condizione del passeggiero è appunto quella di chi è deputato, ed oltre alla sua persona l'ingombrativo dei pubblici servizi con disposto del danno.

Assemblee di Società Anonime.

Convocazioni pel mese di agosto.

2 — Industriale Italiana — Roma.

3 — Tubes — Milano.

4 — Manifatura Veneziana — Venezia.

5 — Cementi Portland Italiani — Genova.

6 — Molini Marsoli Mazzari — Varese.

8 — Siderurgica — Genova.

9 — Tessitura di Legnano — Legnano.

10 — Industriale — Roma.

11 — Istituto Geologico — Milano.

Palazzo di Giustizia

Il processo di Torino

Torino, 30 — Stamane alle 9 ripreso al nuovo Tribunale di guerra dopo quattro giorni di interruzione, il processo per i moti fatti di agosto.

Il Presidente, dopo aver accennato che non bella, ed interessante, ed assolutamente non è stata della tranquillità e la arringhe ordinatissimi, dà la parola all'avv. Guido Bianco, difensore del professore generale della Croce Rossa.

Il Presidente, dopo aver accennato che non bella, ed interessante, ed assolutamente non è stata della tranquillità e la arringhe ordinatissimi, dà la parola all'avv. Guido Bianco, difensore del professore generale della Croce Rossa.

Il P.M. incomincia con l'affermare come dagli stessi atti giudizi ed esami impostati per i quali da una parte e dall'altra, risulta che il 22 agosto all'ufficio parte si lamentavano la giustificazione e il rimedio.

Dopo di ciò espone la situazione di quei giorni, e la principale ragione dell'accusa.

Il colonnello Brocchi ammette che dalla risultanza degli atti risulta che vegire sotto l'irritazione degli animi di truffe e di ladri, ma che l'ufficiale superiore mentre sostituì ad esercitare un'azione di sorveglianza, non ebbe mai ordine di sparare.

Il P.M. fa quindi un'ampia rassegna delle testimonianze assunte al dibattimento, e conclude che, se non è possibile di colpire di responsabilità degli imputati Bocciguni, Ghigi, Elvira Sacco, Agnelli, Rosolo e Puggioni, è obbligo di assolvere gli altri per insufficienza di prove.

Il Presidente dà la parola all'avv. Guido Bianco, difensore del professore generale della Croce Rossa.

Il Presidente, dopo aver accennato che non bella, ed interessante, ed assolutamente non è stata della tranquillità e la arringhe ordinatissimi,

CRONACA DI ROMA

L'Annona

Comincia domani il nuovo metodo di rastrellamento, tendente ad assicurare che i generi arrivino all'Ufficio Annona sicuramente.

Il quale presenterà alle botteghe con i suoi camioncini, ma riserva pure, nonostante ai altre determinazioni.

Oggi gli spacci debbono presentare all'Annona gli esemplari delle prenotazioni e sulla base delle stesse procederà nuovamente la distribuzione.

Onde non possano più esistere dubbi e non si prabbiano le loro gabbie protestando di non aver avuto sufficiente quantità, mentre invece vendono a maggior prezzo pane, zucchero ecc. nel silenzio generale e nella connivenza silenziosa.

Speriamo che il nuovo metodo abbia a produrre sensibile vantaggio per il pubblico dei consumatori e che si possano così evitare le lunghe code davanti agli spacci.

Un inconveniente però vorremmo rivelare all'Annona. Il noto che gli spacci della cooperativa fascisti-combattenti di Trastevere, che si trovano in via Arenula, onde evitare che la povera gente — compresa molta donna di buona famiglia — debba aver atesa per parecchie ore sotto il sole o alla pioggia, fin da sabato vidrai i battenti sulla faccia.

Avvenga o meno il voluto, provvedi, laggiù, che non funzionali ad altre ore.

Non è così che si allunga la vita...

VATICANO. — Il Santo Padre ha ricevuto ieri in privata udienza i monsignori Turchi, vescovo di Canopo, segretario della S. Congregazione di propaganda Fide; Cerretti, della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari; Dudon S.J.; P. Dudon S.J.; P. Delpeuch, generale dei Padri Bianchi; Van Vergne; il magnifico conte Paolo Cocconcelli, comandante della Guardia Palatina d'onore con le figlie.

Il Papa alla Mem. Coll. Italiana. — Al telegrama del Presidente della Giovanni Cattolica Italiana, per il suo recente pellegrinaggio, il S. Padre ha così risposto:

Quam Paterni Pontificis Gerardo Giovanni Cattolica Italiana. Augurio Pontificio gradito dell'atto coraggio e del nobili filiali sagnori, pregò egli Signore benedire alle diletta gioventù che, sotto nobili Cattolica Italiana e impartì a essi di cuore Apostolica benedizione.

Cardi. Gasparri.

Le ordine formali di Santo Padre. — Ieri una deputazione di Cattolici Italiani, presieduta dal Conte Cocconi, ha indirizzato al cancello al S. Padre, sotto-portale di Bronzo.

L'indirizzo non l'espressione di fedeltà alla Santa Sede e la preghiera che il Padre voglia, di ordinare i figli all'azione della Chiesa e della Santa Sede.

A San Remo. — Domani Giovedì, alle ore 9, avrà luogo al Teatro Principe Tommaso la seduta del Silloe, la comasca Musea capitonia, stabilita per quel giorno dal nostro delegato.

MONDO POLITICO. — Ieri mattina è tornato da Venezia il Sottosegretario alla Presidenza, on. Pavoni.

IN SUFFRAGIO DELL'EX CZAR NICOLA. — Ieri mattina, nella Chiesa russa, in piazza Odescalchi, celebrate una Sessione in suffragio dell'ex Czar Nicola.

Alle ore 10.45 l'Ambasciatrice russa Bonaca, accompagnata dalle dame di Corte e dal suo Ambasciatore, ha indossato i paramenti neri, mentre gli addetti all'ambasciata russa prendevano posto in chiesa all'altare un tappeto nero ed un tavolo su cui deporranno una ricca croce d'argento sormontata da una corona di spine e due candelabri nuovi che ricche lumi d'argento e d'oro rappresentanti i santi Nicola e Bonaca. Erano presenti la Regina russa, intornarno le Regine ed alle ore 11 è cominciata la grande cerimonia del funerale della Regina russa.

Nuovi presidi R.I.S. Il Duca di Genova, Ispettore generale del R. accompagnato dal Colonnello di corpo, l'Ambasciatore De Gero ed il Console comm. Sabbadini, l'Addetaziatico di Cina, il segretario dell'Ambasciata di Francia, Inghilterra, Spagna, Austria, Giappone e Siam, i Ministri di Romania, Serbia, Portogallo, l'Incaricato d'affari del Giappone, il Console Marchese in rappresentanza del Ministro Rumeno, Duca Lante della Rovere, Duca Lante in una signora e la Ministro militare cinse al complesso, in cui domani avrà luogo la solenne Messa.

Erano presenti anche tutta la colonia cinese e molti militari serbi e montenegrini. Presidiava la Messa la scorta locale del Reggimento Savoia Cavalleria.

Alle ore 11 è stato celebrato il solenne ufficio funebre.

Erano presenti S.A.R. il Duca di Genova, Ispettore generale del R. accompagnato dal Colonnello di corpo, l'Ambasciatore De Gero ed il Console comm. Sabbadini, l'Addetaziatico di Cina, il segretario dell'Ambasciata di Francia, Inghilterra, Spagna, Austria, Giappone e Siam, i Ministri di Romania, Serbia, Portogallo, l'Incaricato d'affari del Giappone, il Console Marchese in rappresentanza del Ministro Rumeno, Duca Lante della Rovere, Duca Lante in una signora e la Ministro militare cinse al complesso, in cui domani avrà luogo la solenne Messa.

Erano presenti anche tutta la colonia cinese e molti militari serbi e montenegrini. Presidiava la Messa la scorta locale del Reggimento Savoia Cavalleria.

Alle ore 11 è stato celebrato il solenne ufficio funebre.

Amore funesto

dall'inglese di A. e A.

Traduzione di ELENA VEGGIS

— Che non le basteranno per spese di guardi ed altre piccolezze della toilette, trecento lire al mese Rosa. — Ma non importa, signor Clifford. Ho preso una vivissima simpatia per la giovane signora Harwood, e voglio esse ranga ad aiutare Rosa. Sono stanca di vivere sola, ho bisogno di un'amica a cui sfogare il cuore, e a qualche d'uno, per cui tanto mia vivendo, possa fare del bene. Vi prego adunque per mezzo un annuncio sul giornale chiedendo una dama di compagnia, alla quale è accordata la disgrazia, e Ida, sono chi Ginetta, a venire a trovarla alla mia presenza.

Rosa così dicendo scrisse del suo pugno ciò che mentre in mente i fecitai biscuit e agenti, e Clifford a sua volta che la signora Harwood poteva aspettarsi ragazza ben presto una nuova ospite, cui avrebbe accordato la più cordiale ospitalità nella sua grandiosa dimora.

Quando Ida Lattimer, a cui erano state rivolte le parole di Rosa, si trovò sola nella sua camera, ella si lasciò andare ad un lungo pianto, che non era di gioia, ma piuttosto di dolore. Ella aveva sperato che la sua sorella Ginetta avrebbe pensato a lei, e invece non aveva mai più dato notizie di sè, e Ida aveva finito per credere che la sua sorella l'avesse dimenticata.

Ma ora, ecco che Rosa, la sua amica, la sua confidente, la sua compagna, le aveva offerto un posto presso di lei, e Ida aveva accettato.

Ella aveva sofferto molto, ma ora sperava che la sua vita sarebbe stata meno triste, che avrebbe avuto un'amica a cui confidare i suoi dolori, e che avrebbe potuto dimenticare il passato.

Ma, ahimè, quanto è difficile dimenticare il passato, quando esso ci ha lasciato un ricordo così doloroso!

Ida Lattimer, dopo aver pianto per qualche tempo, si alzò, si lavò il viso, si pettinò i capelli, e si mise a scrivere una lettera a Ginetta.

Ella le diceva che Rosa Harwood le aveva offerto un posto presso di lei, e che ella aveva accettato, perchè sperava che la sua vita sarebbe stata meno triste, che avrebbe avuto un'amica a cui confidare i suoi dolori, e che avrebbe potuto dimenticare il passato.

Ella le diceva che Rosa Harwood era una donna molto buona, e che ella sperava che Ginetta avrebbe fatto la conoscenza di Rosa, e che avrebbe fatto di tutto per rendersi amica la sua padrona.

Ida le diceva che Rosa era molto ricca, e che ella sperava che Ginetta